

MEDICI DELEGATI E MEDICINA LEGALE

Gentile collega, egregio collega

Desidero informarla sull'evoluzione del Servizio dei medici delegati, con particolare riferimento alla collaborazione del medico con il corpo di Polizia, in caso di decesso.

1 Ultimi 4 anni

Con la conclusione della riforma del Servizio di medicina scolastica, nel 1998, era stata decisa la separazione delle funzioni di medico delegato e medico scolastico. Fin dal 1998 questi due settori sono quindi disciplinati da due appositi regolamenti del Consiglio di Stato: il primo sulla medicina scolastica (del 23 settembre 1998), il secondo sui medici delegati (del 30 settembre 1998).

Mentre il Servizio di medicina scolastica ha completato la riforma e assunto piena operatività in quest'ultimo quadriennio (con buona soddisfazione del mondo scolastico e delle istituzioni interessate), il Servizio dei medici delegati è rimasto in una situazione transitoria ed è stato oggetto di numerose riflessioni circa il suo futuro. L'apposito Regolamento è sempre in vigore, ma ai medici delegati non è più stato rinnovato il mandato dopo il 31 dicembre 2001, proprio per concludere la riforma e aprire i nuovi concorsi.

In passato ai medici delegati era richiesta una moltitudine di competenze e compiti che, col passare degli anni, sono state assunte da altre figure professionali o sono state abbandonate. Una questione rimasta al centro dell'interesse era certamente quella relativa al picchetto medico a favore della Polizia cantonale, di alcune Polizie comunali e delle carceri pretoriali. Vi erano poi le visite di abitabilità a favore dei Comuni, le visite di controllo per l'abilità di guida (Sezione della circolazione) e altri compiti più puntuali.

Orbene, un po' per volta attività e bisogni sono stati chiariti e si è oggi in grado di portare a conclusione la riforma. Alcune soluzioni sono già state prese, altre sono ancora oggetto di discussione.

2 Medicina legale

Dal **1. maggio 2003**, e per una durata sperimentale di 6 mesi, il Consiglio di Stato ha dato seguito a una richiesta del Ministero pubblico di poter disporre di un servizio di picchetto di medicina legale. Per medicina legale s'intende qui essenzialmente l'attività di patologia forense, l'intervento cioè del medico specialista a constatazione di un decesso per causa non chiara.

Dei circa 2'800 decessi che annualmente avvengono in Ticino, circa 350 richiedono per diversi motivi l'intervento di agenti di polizia. Il progetto avviato lo scorso 1. maggio prevede per ognuno dei 350 decessi l'intervento automatico del medico legale,

allarmato dalla Polizia cantonale. Il servizio di picchetto è garantito, 24 ore su 24, ogni giorno della settimana dai due medici specialisti in medicina legale dr med. **Pierangelo Lucchini** e dr med. **Enrico Bottone**, attivi presso l'Istituto di patologia di Locarno.

Per tutti gli altri decessi compete invece a qualsiasi medico abilitato all'esercizio (dipendente o indipendente) della professione nel nostro Cantone compilare l'apposito modulo "**Attestato di morte**". Frequentemente questo compito è assunto dal medico del 144, dal medico curante, dal medico assistente negli istituti di cura o, in ultima analisi, dal medico di picchetto. Ricordo che per prudenza il medico deve astenersi dall'attestare la morte di un parente in linea diretta (marito/moglie, padre/madre, figlio/figlia) o di una persona con la quale ha intrattenuto un rapporto di affidamento o tutela. Rammento infine che la constatazione del decesso non è una prestazione a carico dell'assicurazione obbligatoria contro la malattia: la fattura va quindi indirizzata ai famigliari del deceduto o, in loro mancanza, al Comune di domicilio. Il prezzo indicativo della prestazione è di fr. 120.-/150.- di giorno e fr. 170.-/200.- di notte.

3 Carceri pretoriali

La prevista istituzione di un **Servizio di medicina carceraria** presso il nuovo Penitenziario cantonale alla Stampa risolverà anche il problema dell'assistenza medica a persone fermate dalla Polizia e oggi tenute in carcerazione preventiva presso le carceri pretoriali o le celle di polizia. Le carcerazioni preventive saranno infatti centralizzate nel nuovo Penitenziario cantonale. L'intervento medico presso queste carceri resta fino a quel momento regolato da un'apposita decisione del Medico cantonale che, attualmente, affida l'incarico a 3 medici per ognuna delle 4 regioni: L. Realini, E. Massera e A. Bielic per il **Mendrisiotto**, G. Lepori, N. Clericetti e N. Masina per il **Luganese**, E. Romagnoli, V. Lepori e G. Basso per il **Bellinzonese** e M. Mariotti, N. Broggin e M. Grossi per il **Locarnese**.

4 Visite di controllo per conducenti di veicoli (Sezione della circolazione)

Le visite di controllo per conducenti di veicoli (dopo i 70 anni per tutti, prima dei 70 anni per i professionisti) erano compiti classici dei medici delegati. La lista dei medici è ora stata aggiornata, stralciando chi ha richiesto di essere esonerato e sostituendo chi è deceduto. In futuro i medici delegati assumeranno ancora questo compito e fungeranno da medici fiduciari per la Sezione della circolazione, con un'estensione del loro campo d'attività ad altri compiti medico-legali e, in particolare, alla valutazione di casi complessi.

Con cordiali saluti.

Il Medico cantonale
I. Cassis

Bellinzona, 6 maggio 2003